

Rassegna «Castrum Lauri»: vince la Compagnia della Luna

Assegnati i premi della XXII^a edizione: tre riconoscimenti sono andati al Gruppo di Ancona

di Walter Cortella



Ed anche la XXII^a Rassegna «Castrum Lauri» va in archivio. L'edizione 2018 della manifestazione lorese ha visto in lizza tre Compagnie amatoriali della nostra regione che hanno richiamato presso la Sala Parrocchiale un pubblico sempre folto ed entusiasta.

I tre spettacoli si sono distinti per contenuto, stile e.... dialetto. Infatti, l'Associazione Palcoscenico ha presentato una divertente commedia paesana in dialetto maceratese, scritta, diretta e interpretata da Pino Cipriani, spettacolo di pura evasione, farcito da *gags* spiritose ed argute. Per questa sua riuscita ed elegante *performance*, la giuria tecnica gli ha conferito il premio quale miglior attore non protagonista, con la seguente motivazione: “Per aver dato vita ad un personaggio raffinato e di bella presenza scenica. Nei

panni del Professore ne *Lu ziu americanu*, fornisce una convincente prova delle sue notevoli qualità recitative.”

A seguire, la Filodrammatica «Firmum» ha messo in scena*A pioe*, una favola moderna ricca di tenerezza, scritta in vernacolo fermano da Vittorio Catasta e interpretata dalla deliziosa coppia Gianfranco Ciucani - Maria Giovanna Paglialunga. Questa storia, bella e divertente sebbene pervasa da una sottile vena di malinconia, ha ottenuto il premio del “gradimento del pubblico” che sicuramente ne ha colto il valore morale.

Il terzo lavoro in gara è stato proposto dalla Compagnia della Luna di Ancona. *La soffitta di via orsi*, scritto da Mario Cacciani nel dialetto del capoluogo dorico, ha ottenuto dalla giuria tecnica ben tre riconoscimenti. Il premio quale miglior allestimento, con la seguente motivazione: “Lavoro basato su un reale evento storico. Con i verbosi scontri dialettici dei suoi protagonisti, rievoca i tempi bui del famigerato ventennio fascista, ma lo fa con garbata ironia e giusta lievità.” Con esso la giuria ha voluto premiare non solo lo spessore e la qualità del testo, ma anche l'operato del regista, lo stesso Cacciani, che ha curato la pregevole recitazione dell'intero *cast*, la precisa caratterizzazione dei singoli personaggi, nonché i più piccoli particolari scenici. Conseguenziale, quindi, l'assegnazione dei premi individuali a Mario Cacciani, quale miglior attore protagonista,



“Per aver saputo interpretare con eleganza e raffinatezza il ruolo di Gilberto, il tranquillo pittore sognatore.....al quale ha conferito saldezza morale e coerenza comportamentale, senza mai sfiorare toni violenti. Attore dotato artisticamente, si muove sulla scena con grande sicurezza.”



E quale migliore protagonista femminile a Patrizia Giacchetti, “Attrice in possesso di notevoli doti artistiche e interpretative, dimostra assoluta padronanza sulla scena e sicurezza nei movimenti. Un ricco registro recitativo le consente di portare al successo i ruoli più disparati. Nei panni di Nina, seguendo un impegnativo “percorso” mentale, riesce ad agire sempre con calma e dolcezza, anche nei momenti di maggior turbolenza.”

La serata è stata completata dall’esibizione della

locale Compagnia Amici del Teatro che ha messo in scena *Toccata e fuga*, una esilarante commedia brillante nata dalla fervida creatività di Derek Benfield e adattata in dialetto dal regista Eraldo Forti. Protagonista assoluto della divertente *pièce* è Gigi Pistilli, attore dotato di prorompente *vis comica*. L’intricata vicenda, in puro stile *vaudeville*, ruota intorno a lui, che finisce per rivestire il ruolo di autentico mattatore, capace di tenere sempre alto il ritmo dello spettacolo, ben coadiuvato da un valido *cast* .

In conclusione, si può dire che la rassegna è stata un vero successo. Lo stesso sindaco Ilenia Catalini, a chiusura della serata, ha avuto parole di elogio per gli organizzatori della riuscita *kermesse* lorese. Appuntamento all’edizione 2019. (Foto di repertorio)



Mercoledì, 30 maggio 2018